

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO n. 4/2025 DEL 12.3.2025

Punto 3 all'Ordine del Giorno:

Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca: audizione del Dipartimento di Giurisprudenza e di due Cds

Presenza, dall'inizio dell'audizione, la prof.ssa Cinzia Peraro, delegata alle Politiche della Qualità del Dipartimento.

CDS TRIENNALE IN L-14 DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Gruppo AQ/di Riesame (componente docente): tutti presenti.

La prof.ssa Crepaldi è Presidente del corso da 4 anni.

Il gruppo di AQ del corso illustra i **punti di forza**, di seguito sintetizzati:

- A. Esiste molta comunicazione e cooperazione con gli altri attori dell'AQ didattica, ad esempio, con la CPDS.
- B. Il gruppo di AQ ha una grande consapevolezza del suo ruolo e si riunisce spesso per discutere delle problematiche e delle azioni migliorative da attuare.
- C. Le opinioni degli studenti sono in generale molto positive.
- D. Le matricole sono in crescita: da 185 a 230. I docenti del corso hanno investito molto nell'orientamento (anche grazie ai fondi PNRR), e sono molto soddisfatti. Sperano di poter continuare a finanziare questi progetti, dal momento che funzionano.

Vengono indicate dal gruppo di AQ le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. Le criticità evidenziate dall'andamento degli indicatori sono consolidate negli anni: pur essendo in miglioramento, restano sempre presenti, attestandosi sempre al di sotto delle medie nazionali e dell'area geografica. In particolare, gli aspetti più critici sono:

- la **difficoltà nel concludere il percorso di studi in corso** (48% entro la durata normale del corso, 59% entro un anno fuori corso);
- grande **difficoltà nell'acquisizione di CFU tra il 1° e il 2° anno**.

Per risolvere queste problematiche sono state attivate le seguenti iniziative:

- tutorato didattico specifico chiamato "Progetto obiettivo esame", con il quale è stato messo a disposizione un supporto individuale e di gruppo rivolto agli studenti che non superano alcuni esami e che vengono contattati singolarmente. Questa misura ha avuto un buon successo e l'intenzione è di riproporla negli anni a venire, se ci sarà la possibilità di finanziarla;
- l'esame di diritto dell'unione europea è stato spostato quest'anno dal 1° al 2° anno, anticipando altri esami al 1° anno, ritenendo che sia opportuna una migliore conoscenza di base per poterlo affrontare con maggiore serenità;
- è stata riformata la prova finale, chi ha una valutazione media di profitto inferiore a 99 può predisporre una relazione per accelerare il conseguimento del titolo;
- vengono organizzati incontri di motivazione al primo anno, quando gli studenti hanno maggiormente necessità di supporto.

- B. Le opinioni degli studenti mostrano un solo aspetto critico, ovvero la **manca di preparazione di base**, sul quale il corso di studio dichiara di non potere intervenire.

Il Nucleo ricorda che la mappatura degli istituti secondari di provenienza degli studenti è presente nei rapporti statistici dei singoli corsi e rappresenta un elemento di partenza per un'analisi di questa criticità.

- C. Si registra un **numero crescente di lavoratori**, che tuttavia non si iscrivono con il regime part-time, in quanto lo considerano non conveniente. Tali studenti chiedono la disponibilità di materiale on-line, che i docenti provvedono mettendo a disposizione alcuni materiali, mantenendo le lezioni solo in presenza. Il corso di studio ha attivato uno sportello lavoratori, al quale si sono registrati parecchi iscritti con la formula PA 110 e lode, che prevede una riduzione delle tasse per i dipendenti pubblici.
- D. Si segnala che **il tasso di presenza a lezione è diminuito**. Alcuni docenti, per incentivare la frequenza, inseriscono **prove intermedie a cui possono partecipare i frequentanti**.
- E. Una difficoltà rilevante è rappresentata dalla **disponibilità di una sola aula informatica** (ci sono 230 matricole e una sola aula informatica da 90 posti): il docente di informatica duplica la lezione.
- F. Si registrano **pochi scambi Erasmus**, tutte le posizioni disponibili non sono coperte. Le motivazioni sono ascrivibili a due fattori principali: da un lato gli studenti non vogliono “perdere tempo” (problema culturale) e dall’altro esiste una difficoltà oggettiva a trovare esami corrispondenti nelle università estere per la specificità del diritto, legato al contesto nazionale.

Gruppo AQ/di Riesame (componente studenti): non ci sono rappresentanti degli studenti eletti.

DIPARTIMENTO

Direttore e delegati: tutti presenti. È inoltre presente la prof.ssa Francesca Locatelli che negli anni è stata delegata alla Ricerca del dipartimento.

Il prof. Dal Bo’ è Direttore dal 1.7.2022.

Il Direttore e i delegati individuano i seguenti **punti di forza**:

- A. Il Dipartimento ha **ricevuto un forte impulso in termini di risorse umane con la precedente governance rettorale, raggiungendo il numero di 56 docenti e ricercatori strutturati**; tale dimensione è ragionevole per il funzionamento del dipartimento. Nonostante questi numeri, persiste qualche difficoltà di copertura degli insegnamenti (la copertura eccedente il compito didattico si attesta intorno al 25-30%), in quanto insegnamenti giuridici sono richiesti, per obbligo o per scelta, in corsi di studio di altri dipartimenti e un certo numero di docenti opta, come la legge loro consente, per il tempo definito (e dunque con 80 ore di compito didattico). Occorre inoltre ricordare l’impegno richiesto dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza attivato presso l’Accademia della GdF.
- B. Il Dipartimento è giovane, sono previsti pochissimi pensionamenti nei prossimi anni, il che si traduce in una **apprezzabile dinamicità in tutte le aree**.
- C. Le **opinioni degli studenti restituiscono valutazioni positive** sulla didattica.
- D. La prof.ssa Locatelli illustra il **grande lavoro fatto nell’ambito della ricerca, in particolare nella capacità progettuale**: il Dipartimento ha ottenuto 9 progetti di ricerca finanziati per un importo di 900.000 €; 2 progetti Jean Monnet e 1 progetto Horizon; hanno partecipato a due progetti ERC e Marie Skłodowska Curie con due progetti che hanno saputo attrarre ricercatori internazionali come *supervisors*, pur non avendo ricevuto il finanziamento. Stanno lavorando anche sull’incremento delle pubblicazioni nelle riviste di classe A. Stanno inoltre rafforzando la collaborazione interdipartimentale, ad esempio, con la partecipazione al workshop sulla sostenibilità e al tavolo sull’AI. Per la VQR è stato fatto un lavoro intenso, iniziato nel 2023, che ha permesso di conferire 2,5 prodotti ciascuno e di evitare presenze di inattivi nel gruppo.
- E. Per quanto concerne la **didattica innovativa**, il Dipartimento coglie le opportunità offerte dall’Ateneo. Sono state svolte alcune esperienze interessanti (D’Adamo, Bizio) che combinano modalità didattiche teoriche e pratiche. In generale, l’idea è quella di sperimentare per poi stabilizzare quello che funziona.
- F. Per quanto riguarda le attività di **Terza Missione**, la prof.ssa D’Adamo riferisce che sono stati inseriti 3 obiettivi specifici nel Piano Strategico del Dipartimento. **Si registra un forte incremento delle attività dal 2022 ad oggi**: da 0 attività ascritte al Dipartimento nel 2022

(tenuto conto che Bergamo Next Level è iscritto alle attività di TM a livello di Ateneo), a 42 nel 2023 e circa 30 nel 2024. Nel 2025 hanno approvato il Piano di Dipartimento di TM (Budget massimo di 10.000€), utile per valorizzare la propria specificità. Il Dipartimento ha deciso di premiare la multidisciplinarietà, che ha una ricaduta anche sulla ricerca. Si segnala in particolare, oltre ai numeri in crescita, un **aumento dei contatti e relazioni con il territorio** (ad esempio, sono cresciuti i corsi di formazione continua negli ordini professionali) e i finanziamenti esterni. Emerge che, in occasione dei Consigli di Dipartimento, è sempre inserito un punto in OdG su questo tema, che serve anche per spiegare le attività e sciogliere eventuali dubbi, creando una cultura della TM. Gli Indicatori che hanno individuato sono il numero di attività e il numero di persone coinvolte, ma oltre ai numeri, si raccoglie un report qualitativo sulle sensazioni che arrivano dai vari interlocutori.

- G. Esiste una **interazione positiva anche sul nuovo corso di dottorato in Scienze giuridiche**, attivo da due anni. Si sono registrate molte domande di ammissione al corso (32 per il 39° ciclo e 67 per il 40° ciclo), dovute in parte anche al fatto che il bando di ammissione è pubblicato per primo nel panorama nazionale. **Si segnala che la didattica dura 1,5 anni, il Collegio crede fortemente in questo approccio, nonostante alcune critiche da parte dei dottorandi.**

Il Direttore e i delegati indicano le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. **Mancano spazi** per la didattica, si tratta di un problema strutturale che non dipende dal Dipartimento, il problema è condiviso con i dipartimenti DSE e DipSA. Questa problematica sarà presente finché non verrà effettuato il trasferimento del Dipartimento nella nuova sede in Via Statuto, che non sarà tuttavia a breve, ma previsionalmente nel 2027. Questa criticità si ripercuote anche sulle attività di ricerca, in termini di attività seminariali e convegni, che spesso hanno dovuto essere spostati per mancanza di aule.
- B. La **ricerca è prevalentemente non bibliometrica**, i ricercatori di giurisprudenza fanno studi qualitativi (soprattutto monografie). Capita che la ricerca sia **criticata perché non internazionalizzata**, ma a meno che non si tratti di studi comparati la dimensione che li caratterizza è necessariamente legata al contesto normativo nazionale.
- C. Sulle **attività di TM si segnala che i docenti coinvolti sono ancora pochi**. Poiché non esiste una premialità diretta legata alle attività di TM, il Dipartimento ha inserito nei suoi parametri un coefficiente per premiare la partecipazione a queste attività. Emerge anche che **i rapporti con gli enti non sempre sono normati da apposite convenzioni**. In alcuni casi si beneficia di convenzioni già esistenti, ad esempio, con la rete bibliotecaria della provincia di Bergamo, con cui si presentano libri non di diritto, ma che parlano di diritto, con la finalità di avvicinare i cittadini, suscitando interesse. Inoltre, alcune attività sono ibride (ad esempio, quelle a cavallo con l'orientamento) e spesso non vengono ascritte alla TM.

Personale tecnico-amministrativo: tutti presenti. Per il Servizio Gestione aule e appelli è presente il dott. Alessandro Lorenzi.

a) Presidio di dipartimento:

La Responsabile illustra i seguenti **punti di forza**:

- A. Esiste una **grande collaborazione** tra presidio e Segreteria studenti.

La Responsabile del Presidio segnala le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. Dal punto di vista organizzativo, il **PTA del presidio è sottodimensionato rispetto al numero di docenti e al carico di lavoro** (56 docenti a fronte di 5 PTA, di cui 1 nuova acquisizione). Una sola risorsa si occupa di gestire tutti gli aspetti della didattica. La responsabile dichiara di non avere sufficiente tempo per formare le persone, sia per il sovraccarico di lavoro, sia per i cambiamenti repentini, anche dovuti a modifiche normative. Specifica inoltre che **non c'è una distribuzione chiara dei carichi di lavoro tra gli uffici in generale**, occorrerebbe una migliore attribuzione dei compiti e una migliore chiarezza dei compiti stessi, **alcune attività potrebbero essere utilmente centralizzate (ad esempio,**

alcuni acquisti). La stessa necessità emerge anche per uffici che si occupano solo sporadicamente di acquisti (es. Settore Pianificazione e valutazione o Segreteria studenti) e che pertanto non hanno tutte le competenze e le conoscenze aggiornate necessarie per operare in autonomia ed efficienza.

Si segnala la mancanza di un presidio specifico sugli acquisiti nei dipartimenti.

- B. **Alcuni spazi potrebbero essere riqualificati** (ad esempio, l'aula 3, attualmente occupata dall'archivio della segreteria studenti, e alcuni magazzini che potrebbero essere ottimizzati).
- C. **Non esiste la possibilità di premiare i propri collaboratori.** Si registrano delle disomogeneità negli istituti premiali, che alimentano il malcontento (ad esempio, non è possibile liquidare ore straordinarie ai collaboratori che partecipano al conto terzi diretto, ma è possibile farlo per i collaboratori che partecipano al fondo incentivi tecnici). Per quanto riguarda la valorizzazione della carriera, le progressioni sono state svolte raramente negli anni e non vi è alcuna garanzia né sulle tempistiche né sui criteri.
- D. La **formazione non sempre è adeguata al lavoro che viene svolto**, mancano corsi mirati, ad esempio sulla contrattualistica. Sarebbe auspicabile poter acquisire formazione anche frequentando i corsi singoli offerti dall'Ateneo.

b) Servizio studenti e gestione aule e appelli:

La Responsabile del polo economico-giuridico del Servizio Studenti individua i seguenti **punti di forza**:

- A. I **ticket** degli studenti di Giurisprudenza sono **evasi in 20 ore medie**.
- B. I **collegi sono molto affiatati**.

e le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. 1,5 FTE sono dedicati ai Corsi di studio di Giurisprudenza. Una risorsa infatti si deve occupare anche delle carriere dei dottorandi (in tutto 210 ad oggi). Un **ufficio unico che gestisca i dottorati di ricerca, dalle selezioni al conseguimento del titolo, sarebbe una soluzione da provare a percorrere**.
- B. Si conferma che il **personale** risulta in parte **demotivato**.
- C. Due sole risorse gestiscono le aule del polo economico-giuridico (tre dipartimenti) dal 2013. Si conferma il **problema della mancanza degli spazi**. Le lezioni devono essere di due ore (ribadito nell'ultima seduta del Senato Accademico), ma presso il Dipartimento di Giurisprudenza si verifica qualche eccezione autorizzata dal Direttore. Si anticipa che, per il corso di studio in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale, emergerà la criticità rappresentata dalla sede decentrata in cui sono collocate la maggior parte delle lezioni (Oratorio dell'Immacolata). Si precisa che questa scelta è stata motivata dal fatto che si tratta dell'unico corso di studio che non presenta mutuazioni.

CPDS (componente docenti): tutti presenti.

La CPDS individua i seguenti **punti di forza**:

- A. I rappresentanti degli studenti che partecipano alle riunioni interagiscono bene con i docenti, c'è **un'ottima dialettica**.

e le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. Gli studenti lamentano problemi di organizzazione della didattica, in particolare molti sono studenti lavoratori e **chiedono lezioni a distanza**. La CPDS si è interrogata sulla possibilità di offrire maggiore flessibilità, ad esempio mettendo a disposizione lezioni registrate per brevi periodi, ma la scelta politica dell'Ateneo è stata di tipo diverso. Dopo il Covid si è registrato un decremento delle presenze in aula. I referenti evidenziano che l'apertura verso forme di didattica duale significa rischiare un calo ulteriore, sottolineando tuttavia che non ci si può chiudere a tutte le esperienze di modalità didattiche telematiche, evidenziando che si potrebbero mettere a disposizione dei materiali che non pregiudichino la presenza a lezione.
- B. La **rappresentante degli studenti del corso in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale non sempre è presente, sono stati fatti anche alcuni richiami formali**; manca pertanto la componente studentesca che riferisca le problematiche del corso.

- C. Si ritiene che il **test d'ingresso non sia adeguato ad effettuare una selezione in entrata** necessaria per garantire un migliore prosieguo della carriera. La CPDS ha valutato se inserire nel test una parte di verifica delle competenze logiche, oltre a quelle di comprensione del testo, per garantire maggiore selezione in ingresso.
- D. Si osserva un **iniziale spaesamento linguistico da parte delle matricole**, serve un aiuto iniziale da parte dei docenti, gli studenti ne beneficeranno poi in termini di competitività.
- E. L'offerta di attività complementari (ad esempio, laboratorio per le banche dati giuridiche, laboratorio per la stesura della tesi) è molto apprezzata da chi è avveduto e vuole fare meglio, ma non è utilizzata da chi ne avrebbe più bisogno. **La capacità di comunicare le iniziative promosse dal Dipartimento va migliorata.**
- F. La CPDS ritiene che **consentire agli studenti rappresentanti di poter partecipare alle riunioni in modalità telematica potrebbe migliorare il grado di partecipazione.** La Presidente del PQA interviene per segnalare che il Rettore, interpellato su questo, ha ribadito in Senato Accademico che si può chiedere una deroga per organizzare riunioni in modalità telematica, ad eccezione delle due riunioni riguardanti la verifica dei Syllabi degli insegnamenti e l'approvazione della relazione annuale.

CPDS (componente studenti): sono presenti i sig.ri Bentivoglio e Piccini, entrambi iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Gli studenti segnalano le seguenti **aree di miglioramento:**

- A. Poiché il **TOLC** in vigore è ritenuto molto semplice, la CPDS sta valutando di renderlo **più sfidante aggiungendo una sezione di ragionamento logico**, oltre alla comprensione della lingua italiana (attualmente lo studente è ammesso senza OFA con un punteggio di 10 punti su 30). È un percorso in divenire, da inserire nel più ampio contesto nazionale (possibile introduzione di un TOLC-IUS).
- B. Gli studenti **chiedono di inserire le prove intermedie per un maggior numero di insegnamenti (quantomeno per gli insegnamenti da 12 CFU)**, non solo per alleggerire il carico di studio, ma anche per abituare gli studenti alle prove scritte con domande aperte, dal momento che quasi tutti gli insegnamenti prevedono solo prove orali.
- C. Il rappresentante segnala di aver organizzato per la giornata dell'8 marzo u.s. un'iniziativa pubblica regolarmente autorizzata, interrotta da alcuni contestatori ai quali, dopo l'intervento delle forze dell'ordine, è stato concesso l'uso della sala inizialmente attribuita agli organizzatori, che, per motivi di ordine pubblico, hanno dovuto invece spostarsi in altro spazio, più angusto. Il Nucleo prende atto del disagio riferito e, non avendo competenze in merito, suggerisce di chiedere un colloquio al Rettore o al Delegato ai rapporti con gli studenti.

CDS MAGISTRALE IN LM-81 DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Gruppo AQ/di Riesame (componente docente): tutti presenti.

La Presidente del CdS illustra i seguenti **punti di forza:**

- A. Gli **studenti sono soddisfatti del percorso didattico** (cfr. OPIS molto positive), così come gli enti che li impiegano.
- B. Il **numero degli iscritti**, pari a circa 50 l'anno, è **in linea con le iscrizioni degli altri corsi in Cooperazione internazionale**. Se si osserva la situazione dal 2019 ad oggi non ci sono state variazioni, tuttavia le annualità intermedie registrano una caduta degli iscritti. Lo "studente tipo" iscritto a questo CdS non è quello fotografato dagli indicatori Anvur e non lo è mai stato: è uno studente che non accede per la prima volta alla laurea, spesso ha già un altro titolo, non è preoccupato di finire il percorso in tempi rapidi, vuole un percorso di eccellenza (dimostrato dal fatto che il 41% dei laureati si laurea con 110 e lode). Queste caratteristiche non sono elementi critici a priori.

- C. Il fatto che il **corso sia interdipartimentale dà un notevole valore aggiunto al percorso** e offre una bella esperienza, pur nelle difficoltà dettate dalle differenze disciplinari e organizzative.

E le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. La scelta dell'Ateneo di non aprire alla modalità duale di erogazione della didattica è stata particolarmente impattante per un CdS di questo tipo, con **pochi studenti iscritti part-time** (perché questa opzione può essere usata solo una volta nel corso della carriera). Non essendovi da parte degli studenti una dichiarazione esplicita di iscrizione part-time, **l'impatto derivante dalla cospicua presenza di studenti lavoratori è significativo sull'andamento degli indicatori**. Mancano idonee soluzioni a livello di Ateneo, il CdS non può agire sui meccanismi delle iscrizioni part-time e degli ausili per studenti lavoratori.
- B. Gli studenti del CdS non si iscriverebbero di nuovo perché **non hanno spazi adeguati per la didattica** e si sentono discriminati per tale ragione. Essendo un corso interdipartimentale, in cui insegnano docenti provenienti da diverse sedi didattiche, l'orario delle lezioni viene organizzato tenendo conto degli spostamenti dei docenti dei diversi dipartimenti; inoltre **il corso è sempre stato posto in sedi decentrate negli ultimi anni e ciò non è percepito positivamente dagli studenti**. Per poter consentire agli studenti di raggiungere la mensa è stato previsto uno stacco di due ore per la pausa pranzo, ma anche questa scelta è stata criticata dagli studenti. La provenienza degli studenti è in prevalenza da fuori provincia, pertanto la mancanza di spazi fruibili, oltre le lezioni è molto sentita.
- C. **Si rileva una difficoltà crescente da parte degli studenti ad affittare stanze e appartamenti**, in particolare con BGBS capitali della cultura (anno 2023) sono diminuite le possibilità di affitto da parte degli studenti, perché per i proprietari è più redditizio affittare ai turisti per brevi periodi. A ciò si aggiungono i problemi di spostamento interregionali.
- D. **Il CdS non ha ancora costituito il Comitato di indirizzo (CI)**. L'azione di costituzione del CI è rimasta sospesa, avendo dovuto affrontare le questioni più urgenti relative all'insoddisfazione degli studenti per gli spazi. Gli stakeholders sono soddisfatti degli studenti e laureati e delle loro competenze. Il rapporto esistente con gli stakeholders è flessibile, vengono sentiti per lo più singolarmente, viste le appartenenze politiche diverse, ma **le interlocuzioni restano informali e non vengono verbalizzate**.
Il Nucleo suggerisce di formalizzare tali interlocuzioni e di prevedere la costituzione di un Comitato di indirizzo. La costituzione del Comitato di indirizzo è fortemente raccomandata dal PQA, la cui consultazione può avvenire anche mediante svolgimento di incontri singoli, raccolta di questionari, riunioni in plenaria. È tuttavia fondamentale che, in seno a una seduta del Consiglio di corso di studio, venga redatto un verbale degli esiti della consultazione stessa.
Il PQA invita pertanto il CdS a caricare in Scheda SUA-CdS (quadro A1.b) entro giugno 2025 un verbale degli incontri fatti.
Il Nucleo, vista la specificità del corso, invita il gruppo di AQ a motivare e dimostrare adeguatamente, come gli indicatori quantitativi non riescano a rappresentare *in toto* il valore e la qualità di un corso di studio, in grado di impattare positivamente sul territorio. Potrebbe essere utile mappare gli studenti in uscita nell'immediato periodo successivo alla laurea, per valorizzarne l'esperienza vissuta e promuovere così il valore aggiunto del percorso didattico.

Gruppo AQ/di Riesame (componente studenti): è presente la dott.ssa Borsari.

La studentessa individua i seguenti **punti di forza**:

- A. I **docenti sono molto disponibili**, anche per approfondimenti oltre i contenuti dell'insegnamento.
- B. È molto **contenta dei contenuti dell'offerta formativa del corso**, sotto questo aspetto si riscriverebbe al CdS.

E le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. **La gestione logistica del corso, le cui lezioni si tengono presso la sede decentrata dell'oratorio dell'Immacolata, è pessima.** Solo la prima settimana le lezioni vengono svolte in Caniana, acuendo l'effetto negativo sugli studenti. Le aule dedicate sono due, dotate di videoproiettore e, da poco tempo, anche di un microfono. Sono aule da catechismo, con banchi delle scuole primarie. È stato assicurato che verranno forniti banchi adeguati e verranno implementate anche più prese (attualmente ce ne sono 3). Persiste il problema della consumazione dei pasti. Pur in presenza del bar dell'oratorio, quest'ultimo non è convenzionato con l'Università. Per questa ragione non è applicabile la scontistica, che invece c'era presso la mensa della Casa del Giovane, sede utilizzata il primo anno): la problematica è stata fatta presente. **Gli studenti lamentano una mancanza di trasparenza sul sito e agli open day in riferimento alla logistica:** molti sono studenti fuori sede e, se fossero stati messi a conoscenza della logistica del corso, avrebbero potuto fare scelte diverse (tenendo anche conto del costo della vita a Bergamo).

Comitato di indirizzo/Parti interessate: dei 4 rappresentanti delle parti interessate contattati dalle Presidenti dei due corsi di studio, è presente solo il dott. Acquaroli (ACLI Bergamo).

In base all'esperienza pluriennale di collaborazione con il corso di studio di Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale, il dott. Acquaroli espone i seguenti **punti di forza:**

- A. Per quanto riguarda i **tirocini, sono molto soddisfatti degli studenti che accolgono**, che hanno un grado di preparazione molto buona e mostrano grande disponibilità. Anche l'Ufficio Tirocini è sempre molto disponibile a risolvere eventuali problematiche e la procedura burocratica per l'attivazione dei tirocini è facile.
- B. Si registra un coinvolgimento anche culturale, soprattutto per la rassegna "Molte fedi sotto lo stesso cielo". È attivo presso le ACLI un gruppo che si occupa di geopolitica che è stato rivitalizzato grazie alla presenza di 7/8 studentesse del corso DUMCI. La **collaborazione con l'università è molto fruttuosa**, e avrebbero piacere ad ampliarla in tema di ricerca pura, da realizzare sul campo, avendo 40 circoli attivi in tutta la provincia.
- C. Nell'ambito del corso DUMCI hanno attivato dei laboratori di progettazione sociale inseriti nell'offerta didattica.

In chiusura il Nucleo, oltre a quanto evidenziato in precedenza, richiama l'attenzione su alcuni aspetti di seguito indicati:

- **Si invita l'amministrazione a valutare l'opportunità di centralizzare alcuni acquisti, al fine di rendere più efficiente l'organizzazione del lavoro: gli uffici impegnati sporadicamente in procedure di acquisto di beni e servizi potrebbero essere sgravati da questo onere, così come si segnala la mancanza di un presidio specifico sugli acquisti nei dipartimenti.**
- **Si invita l'amministrazione a realizzare una rilevazione annuale dei bisogni formativi specifici del PTA, al fine di offrire corsi il più possibile adeguati alle esigenze lavorative e alle prospettive di crescita professionale dei collaboratori.**
- **Si invita la governance a prendere in esame le istanze degli studenti lavoratori, in ordine a possibili forme di sostegno all'apprendimento di chi non può frequentare.**
- **Si invita il gruppo AQ a monitorare che non si svolgano prove in itinere solo per frequentanti.**
- **Si suggerisce al Corso di studio in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale di formalizzare le interlocuzioni effettuate con gli stakeholders e mettere a disposizione le verbalizzazioni in Scheda SUA-CdS (quadro A1.b), prevedendo altresì la creazione di un Comitato di indirizzo.**
Inoltre, vista la specificità del corso, si invita il gruppo di AQ a cercare di dimostrare il valore e la qualità del percorso di studio al di là degli indicatori quantitativi.